

CONVEGNO A POTENZA
 I 35 ANNI DELL'AGENZIA TANCREDI

Aumentano le polizze stipulate via web.
 Giuseppe Tancredi: «Trasformiamo
 questa minaccia in opportunità»

L'uso degli strumenti dell'economia
 digitale crea una massa di dati da gestire
 in maniera oculata. La Uea e Real Mutua

L'economia digitale e il ruolo dell'intermediario assicurativo



Documenti [serv. fotografico T. Vece]

Si è svolto ieri a Potenza nel teatro Stabile il convegno dal titolo «Economia digitale: opportunità o crisi dell'intermediario assicurativo», organizzato dall'Agenzia Tancredi s.r.l., in collaborazione con l'Unione Europea Assicuratori e la Confcommercio Potenza, con il patrocinio del Comune di Potenza, della Provincia di Potenza e dell'Università di Basilicata.

Realizzato in occasione del 35° anno di mandato dell'Agenzia Tancredi s.r.l. con la Reale Mutua Assicurazioni, l'evento è stato voluto dall'Agente Reale Mutua Giuseppe Tancredi che ha inteso condividere con la Compagnia, la sua Città e con tutti i soci assicurati, la gioia e l'orgoglio di un

importante traguardo: 35 anni di mandato con la più grande Società di assicurazioni italiana in forma di mutua operante dal 1828. Dopo i saluti istituzionali del sindaco Dario De Luca, del Presidente della Provincia Nicola Valluzzi e del prof. Ettore Bove in rappresentanza dell'Ateneo lucano, ha avviato i lavori Giuseppe Tancredi, il quale dopo i ringraziamenti di rito ha introdotto il tema del Convegno. «Anche nel settore assicurativo hanno preso piede gli ecosistemi digitali che sono visti come una minaccia per i canali tradizionali - ha detto Tancredi. Esiste una fetta di mercato orientata alla stipula delle polizze via web. Allora forse è il caso di trasformare questa minaccia in opportunità: l'opportunità di raggiungere un altro target di clientela costituita da persone giovani e con un discreto livello di alfabetizzazione informatica». Subito dopo l'introduzione dell'Agente Giuseppe Tancredi, si è entrati nel vivo del tema e ha preso la parola il prof. Pierpaolo Marano, Associate Professor di Diritto delle Assicurazioni presso l'Università Cat-

tolica del Sacro Cuore di Milano, il quale ha sostenuto che le nuove tecnologie, l'evoluzione del digitale consentono l'affermarsi della «economia di condivisione». Ma l'uso degli strumenti dell'economia digitale crea una massa di dati che deve essere gestita in maniera oculata, da qui una adeguata normazione da parte del legislatore, come ad esempio la Direttiva «Solvibilità 2». L'intermediario oggi utilizza i dati che circolano nella rete, ma, come nel passato, deve sempre mantenere una relazione fisica con il cliente, del quale deve conoscere fino in fondo il rischio nel quale opera, perché il prodotto pensato dall'assicuratore per un certo target deve essere poi personalizzato per quel determinato cliente. È intervenuto, quindi, il dott. Francesco Barbieri, Vice Presidente dell'Unione Europea assicuratori (Uea) e direttore del periodico «Attualità» Uea. «Op-



portunità sì, ma non per tutti - ha detto Barbieri. Il futuro non è per chi vuole fare il banconista dell'Rc Auto, ma per l'impresa agenzia che, organizzata su processi di economicità della gestione, soddisfa il bisogno sociale ed economico del cliente, conciliando professionalità e innovazione, consulenza qualificata ed efficienza organizzativa con le tecniche evolute di contatto e gestione del post vendita. Ben venga così l'innovazione del digitale. Come da programma ha preso la parola Marco Mazzucco, direttore Distribuzione Marketing e Brand di Gruppo della Società Reale Mutua di Assicurazioni, il quale ha portato i saluti del Direttore Generale della Reale Mutua Luca Filippone. Nel rimarcare l'importante operato dell'Agente Giuseppe Tancredi sul territorio, contraddistinto sempre da passione, impegno ed amore per la sua Città, ha ribadito la rilevanza della innovazione tecnologica che ha portato la Reale Mutua ad essere più vicina ai suoi soci assicurati, offrendo loro la possibilità, ad esempio, di accedere ad un'area riservata del sito web dove poter controllare direttamente la propria posizione assicurativa. Con l'innovazione tecnologica la Reale Mutua è in grado di fornire un servizio anche agli stessi agenti che, riducendo i tempi di lavorazione nel back office, riescono ad avere la possibilità di incontrare i clienti anche al di fuori dei locali agenziali e, con i tablet in grado di raccogliere la firma grafometrica, possono offrire al cliente una consulenza immediata ed efficiente. «Togheter more», questo è il motto della Reale Mutua Assicurazioni. Il convegno è stato moderato da Mimmo Sammartino, responsabile di redazione della Gazzetta del Mezzogiorno, il quale ha concluso i lavori invitando tutti ad una riflessione sulle relazioni espresse dal tavolo di lavoro, pregne di contenuti importanti per una tematica così attuale e di interesse collettivo.